



PROVINCIA DI VENEZIA

DELIBERAZIONE DELLA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA nell'esercizio dei poteri del Consiglio Provinciale

N. 45/2014 del 30/09/2014

OGGETTO: VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 (ART. 193 D.LGS. 267/00 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI). VARIAZIONE DI BILANCIO N.2

La Presidente della Provincia FRANCESCA ZACCARIOTTO, in data 30 settembre 2014, con l'assistenza del Segretario generale STEFANO NEN, assunti i poteri del Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. 56/2014,

Visti

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modificazioni;
- ii. lo statuto provinciale;
- iii. il regolamento provinciale di contabilità;

visti, in particolare:

- i. l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, secondo cui *"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare da' atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio"*;
- ii. l'art. 44, comma 2, del regolamento provinciale di contabilità sulla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, secondo cui *"Il consiglio provinciale, entro il 30 settembre di ciascun anno, oltre alle verifiche di cui al comma precedente, provvede anche a verificare, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera c) dello Statuto, l'attuazione delle linee programmatiche, nonché ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi previsti nel primo anno della relazione previsionale e programmatica"*;
- iii. l'art. 12 del regolamento provinciale sul sistema dei controlli interni, che prevede che i programmi e i progetti contenuti nella sezione strategica del Documento unico di

programmazione allegato al bilancio di previsione, siano ricondotti, in un documento denominato “Piano strategico”, a specifici macro – obiettivi coerenti con il programma di governo presentato all’inizio di ciascuna tornata amministrativa dalla giunta al consiglio, e considerato che l’art. 13 dello stesso regolamento demanda alla giunta di valutare in corso d’esercizio lo stato di attuazione degli obiettivi del Piano strategico;

vista la deliberazione consiliare n. 32 del 25 maggio 2014, di approvazione del rendiconto della gestione relativo all’esercizio 2013, dalla quale risulta un avanzo di amministrazione complessivo di [Omissis.]euro 11.453.995,13 euro, così suddiviso:

- a) euro 2.816.639,59 per fondi vincolati;
- b) euro 1.198.667,15 vincolato per investimenti
- c) euro 7.438.688,39 euro libero

vista la delibera di Giunta n. 56 del 28/05/2014, avente per oggetto: “*Riaccertamento straordinario dei residui in attuazione dei nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011*”, con la quale è stato rideterminato l’avanzo di amministrazione 2013 in €13.393.453,21, di cui liberi 9.378.146,47 euro;

visto il bilancio di previsione per l’esercizio 2014, con allegato, fra l’altro, il documento unico di programmazione 2014 – 2016, con il relativo Piano strategico– piano triennale della performance;

preso atto che:

- i. con deliberazione della Presidente della Provincia nell’esercizio dei poteri del Consiglio Provinciale n. 41 del 05/08/2014, avente per *oggetto* “*Variazione n. 1 al bilancio 2014-2016*”, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, si è effettuata, in via prudenziale, una prima manovra di riequilibrio per coprire i pesantissimi tagli operati alle Province (444,5 mln di euro) dall’art. 47 del decreto legge 66/2014, sulla base di una stima comunicata dall’UPI, in assenza, ancora oggi, dell’apposito decreto ministeriale di riparto dei suddetti tagli per ciascuna provincia, quantificata in circa 6 mln nel 2014, 6,8 mln nel 2015 e circa 7 mln nel 2016;
- ii. nella suddetta delibera si è provveduto a ridurre, a copertura dei tagli di cui al citato decreto legge 66, la spesa corrente nell’arco del triennio, per euro 4,834 mln nell’esercizio 2014; per € 4,189 mln nel 2015 e per euro 4,419 mln nel 2016 e, contestualmente, si è al medesimo fine destinato parte dell’avanzo di amministrazione 2013 disponibile per un importo complessivo, nel triennio, pari ad euro **6.452.208,90** ;

considerato che, in base all’ultimo riaccertamento straordinario , l’ammontare dei residui attivi di parte corrente soggetti ad eventuale svalutazione non supera i 500 mila euro e posto che tali residui sono collocati al titolo 3° dell’entrata, hanno un’anzianità non superiore a 5 anni e, su un totale complessivo, al 31.12.2013, di 1,1 mln, ben 700.000 euro riguardano residui attivi del 2012 e 2013 nei confronti dello Stato per fitti attivi su immobili di proprietà provinciale regolarmente pagati dal Ministero dell’Interno anche se in ritardo, si ritiene sovrastimato (1.126.343,60 euro) l’attuale avanzo di amministrazione 2013 accantonato per crediti di dubbia esigibilità;

preso atto che, attualmente, le Province hanno ottenuto solo per una parte (art. 19 dl 66 corrispondente a 100 mln dei costi della politica) comunicazione ufficiale da parte del Ministero dell’Interno (giusto decreto del ministro dell’Interno del 16.09.2014), dei tagli effettivi da effettuare sul bilancio corrente, per cui è opportuno utilizzare in questa fase, a salvaguardia degli equilibri di bilancio, parte dell’ avanzo di amministrazione disponibile 2013, pari ad € **2.925.937,57**, posto che le riduzioni stimate a carico della Provincia di Venezia sono salite a ben **6,8**

mln di euro, nel 2014, a causa di un incremento, rispetto alle stime iniziali, dei tagli effettivi connessi ai costi della politica (art. 19, dl 66).

preso atto che, sulla base del gettito registrato nel corso dei primi 8 mesi dell'imposta provinciale sulla responsabilità civile autoveicoli (rc auto), è necessario adeguare le previsioni del triennio 2014-2016 riducendo le stesse di un importo pari a 2.500.000,00 euro all'anno ed integrare, conseguentemente, di euro 800.000,00, limitatamente al 2014, lo stanziamento in uscita destinato al riversamento allo Stato delle riduzioni di cui agli artt. 19 e 47 del dl 66/2014;

considerato che risulta necessario far fronte a tali minori entrate con la seguente manovra di riequilibrio:

- a) iscrizione maggiori entrate previste nel triennio 2014-2016, pari ad euro 1.500.000,00 annui per addizionale provinciale sulla T.a.r.i. riscossa dai Comuni, in relazione ai rendiconti 2013 trasmessi da ciascun comune;
- b) utilizzo nel 2014 della minor spesa segnalata dall'Avvocatura provinciale per soccombenze legali, pari ad euro 300.000,00;
- c) utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2013 disponibile per euro 1.500.000,00 nel 2014, per euro 1.000.000,00 nel 2015 e per euro 574.062,43 euro nel 2016;
- d) utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione 2013 accantonato per crediti di dubbia esigibilità, per euro 425.937,57, a salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016;

preso atto che la Giunta della Regione Veneto:

- i. con deliberazione n. 1458 del 05 agosto 2014 ha ripartito i fondi dell'esercizio finanziario 2014 tra le amministrazioni provinciali per lo svolgimento delle funzioni amministrative in materia di formazione professionale, assegnando alla Provincia di Venezia risorse per euro 326.183,96, cui vanno sommati €21.671,00 per recupero maggiori trasferimenti in materia di formazione riscossi nel 2014 e relativi ad anni precedenti, contro una previsione, iscritta nel bilancio provinciale, sulla base dei versamenti consolidati nel 2013, di euro 931.266,00;
- ii. con deliberazione n.1638 del 09.09.2014 ha ridotto ulteriormente i trasferimenti in materia di informazione e accoglienza turistica, prevedendo solo un contributo a rendicontazione per euro 770.040,00 contro una previsione iscritta nel bilancio provinciale, sulla base dei versamenti consolidati nel 2013, di euro 1.276.450,00;

considerato che è necessario pertanto, in via prudenziale, dare integrale copertura alle minori entrate regionali per un ammontare complessivo di euro 1.089.821,04, con la seguente manovra di riequilibrio:

- a) utilizzo maggiore entrata per euro 465.000,00 relativa a maggiori dividendi Save riscossi nel 2014 rispetto alle previsioni iniziali;
- b) riduzione spese di € 269.029,95 per i centri di formazione professionale;
- c) riduzione del trasferimento all'APT per un importo di euro 506.410,00;

considerato necessario utilizzare la restante quota di maggiori entrate (150.618,91 €) per il finanziamento di maggiori spese urgenti ed improcrastinabili e per, la differenza, ad integrazione del fondo di riserva, come di seguito evidenziato:

- i. istanze presentate al Genio civile di Venezia e dal Consorzio Di Bonifica Acque Risorgive per le concessioni relative alle strade arginali, per € 28.000,00;
- ii. spese condominiali di immobili utilizzati dalla provincia, per € 5.000,00;
- iii. a manutenzione e riparazione dei mezzi da utilizzare negli interventi urgenti in amministrazione diretta, per € 50.000,00;

- iv. rimborso al Comune di Fossò delle somme anticipate per i lavori di realizzazione della pista ciclabile di via Provinciale Nord in Comune di Fossò, per € 14.138,37;
- v. incremento del fondo di riserva, per €53.480,54;

considerato che, con riferimento al Patto di stabilità 2014, nella relazione relativa allo stato di attuazione dei programmi del servizio patrimonio, allegata alla presente deliberazione, difficilmente potranno esser ceduti entro la fine del corrente esercizio finanziario i seguenti immobili:

- a) ex palazzina della Chimica – euro 1.585.000,00 (2° gare andate deserte)
- b) palazzo Ziani ed alloggio – euro 4.230.000,00 (1° gara andata deserta)
- c) villa Principe Pio di Mira (euro 2.200.000,00) (valore di bilancio superiore alla recente perizia di stima)
- d) ex ufficio Iat del Lido di Venezia – euro 370.500,00 (1° gara andata deserta)

verificato che :

- i. per poter rispettare il patto di stabilità anche nell'esercizio 2014 ed evitare, in questo modo, le pesantissime sanzioni attualmente previste, tali da compromettere seriamente il mantenimento degli equilibri finanziari a partire dall'esercizio 2015 con conseguenti danni patrimoniali gravi per la Provincia di Venezia, è necessario provvedere fin d'ora ad anticipare parte della vendita del pacchetto azionario Save prevista per il 2015, per almeno 770.000 azioni, corrispondente a circa l'1,32% del capitale sociale;
- ii. con l'anticipo della vendita del pacchetto azionario Save di cui al punto precedente, si prevede una maggiore entrata stimata in euro 9.900.000,00 ad integrale copertura del minor gettito derivante dalla cessione dei suddetti immobili, destinando nel 2014 la differenza di € 1.514.500,00 all'estinzione anticipata dei mutui già assunti al fine di migliorare il saldo finanziario 2014 utile per il rispetto del patto di stabilità e gli equilibri di bilancio 2015 e 2016 per conseguente riduzione degli oneri finanziari sul debito;

accertata la necessità di integrare gli stanziamenti relativi alle utenze per edifici strumentali alle funzioni proprie della Provincia per € **50.000,00**, alla missione 01 programma 03 e alle utenze per Istituti scolastici per € **125.954,8** alla missione 04 programma 02, (a seguito di maggiori consumi e conguagli dovuti al cambio dell'ente erogatore per adesione a convenzioni CONSIP, all'apertura di nuove utenze e al recesso di quelle conglobale nel contratto calore), attraverso la riduzione degli stanziamenti degli interessi passivi per € 122.253,20 alla missione 50 programma 01, delle quote capitale mutui per € 13.701,66 alla missione 50 programma 02 e delle spese telefoniche e per utenze varie per € 10.000,00 alla missione 10, programma 05; per €10.000,00 alla missione 15, programma 01 e per € 50.000,00 alla missione 01, programma 03;

considerato che, a seguito ricognizione degli stanziamenti del Bilancio sono emerse le seguenti economie di stanziamento:

CDR	MISSIONE/ PROGRAMMA	Descrizione stanziamenti	2014
50	09 - 08	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER LA VERIFICA DEL RENDIMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI	4.954,00
35	11 - 01	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER LA PIANIFICAZIONE, PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE	677,54
35	11 - 01	PRESTAZIONI DI SERVIZI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE	550,00
8	50 - 01	INTERESSI PASSIVI (EDILIZIA SCOLASTICA)	818,46
TOTALE			7.000,00

Considerato, al contrario, che è emersa la necessità di integrare lo stanziamento di spesa relativo alle spese condominiali da sostenere per immobili di proprietà dell'ente per 5.000,00 euro e di inserire un nuovo stanziamento di bilancio, per euro 2.00,00, da destinare alla copertura assicurativa obbligatoria dei progettisti interni alla Provincia di Venezia, come di seguito riportato:

CDR	MISSIONE/ PROGRAMMA	Descrizione stanziamenti	2014
8	01 – 05	SPESE CONDOMINIALI	5.000,00
79	01 - 11	ASSICURAZIONE PROGETTISTI INTERNI	2.000,00
	TOTALE		7.000,00

visto il comunicato del 12/09/2014 della Direzione Centrale Finanza locale, con il quale si rende noto che, in sede di Conferenza Stato-città dell'11/09/2014, è stata raggiunta l'intesa (ai sensi dell'art. 1, comma 122, della legge 13 dicembre 2010, n. 220) sullo schema del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, concernente il riconoscimento, per l'anno 2014, di riduzione degli obiettivi finanziari previsti dal patto di stabilità interno, per un importo complessivo di 8,6 mln a favore di 10 province (compresa Venezia) che hanno partecipato alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

preso atto che, sulla base di tale intesa, alla Provincia di Venezia è stata concessa una riduzione ulteriore del saldo obiettivo da raggiungere nel 2014 pari ad euro 1.035.032,00;

ritenuto, pertanto, di aggiornare, in considerazione della suddetta intesa e delle variazioni di bilancio effettuate nel corrente esercizio, le previsioni iscritte nel prospetto dimostrativo degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per gli anni 2014-2016 (tab. 1), in considerazione delle entrate in conto capitale riscosse alla data del 10 settembre 2014 ed alla previsione di riscuotere i proventi derivanti dalla cessione di ulteriori 770.000 azioni nella società Aeroporto Marco Polo Save Spa in sostituzione ai proventi da dismissione di beni immobili che difficilmente avrebbero potuto esser riscossi nel corso del 2014:

Tab. n. 1

A) PARTE CORRENTE	2014	2015	2016
ENTRATE CORRENTI (1)	110.720	110.105	109.375
SPESE CORRENTI (2)	112.338	108.233	105.329
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (3)	4.710	1.410	381
SALDO DI PARTE CORRENTE (1)- (2) +(3)	3.092	3.282	4.428

B) PARTE IN C/CAPITALE

RISCOSSIONI PREVISTE DA ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI E DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE (IN C/COMP. E C/RESIDUI) (3)	27.905	26.500	24.800
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE (4)	17.810	7.381	6.000
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE ESCUSI DAL SALDO OBIETTIVO EX art. 31 comma 9 bis legge 183 /2011(5)	2.125		

SALDO FINANZIARIO PARTE CONTO CAPITALE B) = (3) – (4)	10.095	19.119	18.800
SALDO FINANZIARIO TOTALE (A) – (B)	13.187	22.401	23.228
SALDO OBIETTIVO	13.037	22.090	23.082

ritenuto opportuno rinviare l'ulteriore eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione 2013, anche vincolato, all'ultimo assestamento di novembre 2014, al fine di salvaguardare ulteriormente gli equilibri di bilancio per l'esercizio 2014;

visto il D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

visto lo Statuto provinciale;

visto il regolamento provinciale di contabilità;

preso atto dell'insussistenza di altri debiti fuori bilancio, come risulta dalle dichiarazioni rilasciate dai dirigenti provinciali conservati agli atti del servizio economico - finanziario;

vista la relazione, in data settembre 2014, presentata dalla Giunta provinciale sullo stato di attuazione dei programmi 2014 (relazione intermedia sulla performance), da cui risulta che i risultati intermedi ottenuti sono in linea rispetto ai programmi/progetti del D.U.P. 2014-2016 e al piano della performance 2014;

ritenuto il presente provvedimento compatibile con il regime di cui all'art. 1, comma 14, della legge n. 56/2014, tenuto conto, da un lato, della natura vincolata ed obbligatoria della ricognizione in oggetto e, dall'altro della necessità di rispettare gli obblighi derivanti dal patto di stabilità;

ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs 267/2000, per l'urgenza di darvi esecuzione,

D E L I B E R A

1. di dare atto del permanere degli equilibri generali del bilancio di previsione per gli esercizi 2014-2016 grazie all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2013 riaccertato con delibera di Giunta n. 56 del 28/05/2014, avente per oggetto: *"Riaccertamento straordinario dei residui in attuazione dei nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011"*;
2. di autorizzare la cessione di ulteriori 770.000 azioni Save, pari all'1,32% del capitale sociale già a partire dall'esercizio 2014, al fine di consentire il rispetto del patto di stabilità anche nel 2014;
3. di destinare a copertura di minori entrate correnti e, pertanto, a salvaguardia degli equilibri di bilancio del triennio 2014-2016, parte dell'avanzo di amministrazione 2013 ancora disponibile, per euro 1.500.000,00 nel 2014, per euro 1.000.000,00 nel 2015 e per 574.062,43 euro nel 2016;
4. di destinare, sempre nel 2016, parte dell'avanzo di amministrazione attualmente accantonato per crediti di dubbia esigibilità, per euro 425.937,57, a salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016;
5. di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio 2014-2016 le variazioni indicate in premessa e riportate nelle tabelle che si allegano alla presente deliberazione sub lettere A), B), Bbis), Bter), C), Cbis), D), Dbis) E), Ebis), e F);

6. di prendere atto che, per effetto delle variazioni di cui al precedente punto 2), sono contestualmente aggiornate le poste (risorse per le entrate e interventi per le spese) iscritte nel primo anno del bilancio pluriennale 2014-2016, ragguagliandole così a quelle definitive del bilancio 2014-2016, i programmi ed i progetti allegati al DUP 2014 – 2016;
7. di atto dello stato di attuazione dei programmi 2014, come risulta dalla relazione in data settembre 2014 della Giunta (relazione intermedia sulla performance – piano strategico), nel testo conservato agli atti della direzione generale – servizio sistema controlli interni e sviluppo organizzativo;
8. di prendere atto del nuovo saldo obiettivo 2014 da rispettare per il raggiungimento del patto di stabilità, pari ad euro 13,037 mln ;
9. di allegare copia del presente atto al rendiconto di gestione dell'esercizio 2014;
10. di prendere atto che l'avanzo di amministrazione 2013, attualmente accantonato e ritenuto congruo per crediti di dubbia esigibilità, è pari ad euro 700.406,03.

Dichiara, altresì, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante i motivi d'urgenza precisati nelle premesse.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
ZACCARIOTTO FRANCESCA

IL SEGRETARIO GENERALE
NEN STEFANO